

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Sede in Via F.lli Manfredi n. 12/D - 42121 Reggio nell'Emilia (RE)
Codice Fiscale - Partita Iva 02299930350
R.E.A. di Reggio Emilia 269488
Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione n. 16837 del 21/12/2007

Relazione accompagnatoria al Bilancio Preventivo degli esercizi 2018 - 2019 - 2020

Signori Consiglieri e Partecipanti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il progetto di Bilancio Preventivo degli esercizi 2018 - 2019 - 2020.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del vigente Statuto della Fondazione, il Bilancio Preventivo deve essere di norma approvato entro la fine dell'esercizio precedente e comunque non oltre il 60° giorno successivo alla chiusura dell'esercizio precedente. Solo motivi contingenti legati alle dinamiche del Consiglio di Gestione uscente ne hanno impedito l'approvazione entro tali termini.

Come meglio si dirà in seguito, si è assunto come valore di base la quota di Euro 1.650.500, come deliberata dal Comune nel proprio Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020.

La previsione effettuata genera un risultato economico dell'esercizio 2018 in pareggio così come pure per gli esercizi 2019 e 2020.

Attività della Fondazione

Spese per gestioni

Nel corso del 2018 verranno a scadenza le concessioni relative agli impianti natatori Ferretti-Ferrari, De Sanctis e Filippo Re oltre che del Palasport "Bigi", del Polisportivo di Via Terrachini e del Campo di Atletica Leggera, che impegneranno l'attività della Fondazione in maniera molto consistente per tutto il primo semestre.

Andranno quindi definiti in tempi rapidi il profilo di utilizzo le modalità di affidamento nonché la durata dello stesso ed altri dettagli da inserire nell'avviso di gara in particolare per il Palasport Bigi e per l'impianto natatorio Ferretti-Ferrari poiché trattandosi di impianti a

rilevanza economica le relative procedure dovranno essere iniziate per tempo.

Nella seconda parte dell'anno occorrerà poi cominciare a lavorare sugli affidamenti dei campi sportivi che verranno in scadenza, per la stragrande maggioranza, nel mese di giugno 2019: anche in questo caso bisogna decidere la durata degli stessi perché ciò determinerà le procedure di affidamento conseguenti.

Si rimane in attesa della cessione del contratto in essere per lo sfalcio del Parco sito in località Masone: in mancanza tale onere non è attualmente contemplato.

Tra i nuovi oneri gestionali andrà prudenzialmente stanziata una somma (circa Euro 12.000) per le spese gestionali relative all'impianto di cricket, trasferito in via provvisoria alla Fondazione.

Spese per gestione calore e relativa manutenzione impianti sportivi

A far tempo dal 1° ottobre 2016 il Comune di Reggio Emilia ha attivato il nuovo appalto per la gestione calore che avrà durata fino al 30/09/2022.

In tale appalto di servizio è inserita anche la Fondazione per lo Sport relativamente agli impianti di propria pertinenza, suddivisi in due tabelle (A e A1) a seconda che si tratti di impianti comprensivi di servizio di energia e manutenzione (palestre scolastiche) o sola manutenzione (i rimanenti).

Nel nuovo appalto oltre che alla gestione calore è stata inserita anche la manutenzione degli impianti idrico-sanitari, intesa come riparazione e/o sostituzione degli impianti idrico-sanitari dal punto di fornitura dell'acqua (acquedotto e/o pozzo) sino al recapito nella pubblica fognatura (ad es.: tubazioni, boiler elettrici, cassette di scarico wc, rubinetterie, soffioni docce, sommerse pozzi, impianti irrigazione). Tale tipologia di spesa dovrebbe quindi consentire, per contro, una minore spesa relativamente alle manutenzioni di cui al paragrafo successivo.

La cifra stimata quale previsione per il 2018 è stata determinata in base a quanto previsto come base d'asta nel Capitolato di gara predisposto dal Comune, dedotto il ribasso percentuale praticato dall'aggiudicatario. Tale importo potrà trovare riscontro al termine della stagione termica, in sede di chiusura della contabilità della "gestione calore".

Spese per manutenzione

Le manutenzioni ordinarie sono classificate alla voce B7) (Costi per servizi), mentre le manutenzioni straordinarie - trattandosi di Migliorie su beni di terzi - sono classificate alla voce B10 1) (Amm.to manutenzione su beni di terzi) e quindi sottoposte al processo di ammortamento sulla base della durata della Convenzione con il Comune di Reggio Emilia. Tutto ciò in analogia con lo schema di bilancio consuntivo.

Per il 2018 le spese di manutenzione ordinaria sono complessivamente previste per € 100.000. Dall'importo sopra indicato è invece escluso l'intervento relativo ai nuovi spogliatoi del Campo di Masone, per il quale venne a suo tempo destinato l'avanzo 2014 e che dovrebbe essere effettuato, previo espletamento di gara d'appalto, nel corso del 2018. L'incompletezza del progetto conferito ha ritardato l'inizio dei lavori.

Nell'autorizzare poi nuovi interventi bisognerà comunque tenere conto non solo della sostenibilità economica, ma anche dei flussi di cassa che tali spese genereranno, dovendosi in tali casi concordare con il Comune la tempistica del trasferimento dei ratei della quota associativa.

Non sono, infine, previsti interventi in impianti c.d. "ex-circoscrizionali" eventualmente

trasferiti alla Fondazione, se non verranno trasferite anche le relative risorse.

Spese per acquisto di beni e servizi

Non sono previste particolari spese per acquisti di beni e servizi, se non quelle ordinarie e strettamente necessarie al regolare ed efficiente funzionamento dell'Ente.

Si segnala invece la necessità di reperire le risorse per l'ammodernamento del sito in funzione anche del progressivo adeguamento alle norme sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, spese che potrebbero ammontare all'incirca ad Euro 50.000.

Impianti ex-circostrizionali ed aree verdi

Nessuna somma - né in entrata, né in uscita - è stata iscritta riguardo alla ventilata ipotesi di trasferimento alla Fondazione delle funzioni connesse con la gestione e manutenzione degli impianti "ex-circostrizionali" o di eventuali aree verdi annesse ad impianti sportivi.

Spese per risorse umane

Al momento l'organico della Fondazione risulta composto da n. 6 unità. Dopo le dimissioni rassegnate alla fine dello scorso anno dalla figura tecnica, manca ancora tale risorsa per poter seguire i lavori di manutenzione.

Nella redazione del Bilancio preventivo si è quindi tenuto conto anche del costo di tale figura che non può continuare a mancare per non mettere ulteriormente in crisi l'attuale organico ed impedire lo svolgimento dell'attività stessa di manutenzione.

Sono altresì previste le risorse relative alla stipula di un accordo integrativo, in grado di premiare produttività e risultati ottenuti, il cui tavolo di lavoro con le Organizzazioni Sindacali è attualmente in corso.

Bisognerà poi verificare la possibilità di un ulteriore incremento delle risorse umane poiché non risultano più sostenibili gli attuali ritmi di lavoro cui il personale è sottoposto, alla luce di tutti i nuovi adempimenti cui la Fondazione è soggetta.

Sempre più necessaria ed impellente appare l'acquisizione di specifiche competenze con appalti di ingegneria e architettura ai fini della predisposizione/istruttorie di validazione di progetti presentati dalle società sportive e conferimenti di incarichi in ambito sociale ed eventualmente comunicativo.

Le politiche sociali della Fondazione

Le politiche sociali della Fondazione potranno trovare risorse adeguate solo mantenendo la necessaria efficienza gestionale.

A tale proposito si ricorda che con l'attivazione del Progetto "Sport e Comunità" ed i suoi programmi sociali la Fondazione ha portato a coronamento un percorso che era stato all'origine della sua nascita, quando si è voluto legare lo svolgimento delle attività delle società sportive (presenti sugli impianti sia a titolo di concessionari che di fruitori) con le politiche sportive ivi realizzate.

Il progetto di storytelling ricomprende quest'anno la spesa di Euro 24.544 (IVA compresa in quanto spesa esclusivamente istituzionale) per la narrazione della storia di "Self Atletica A.S.D." in occasione del trentennale dalla fondazione e quella per la narrazione della storia di UISP. Nel corso dell'anno ricorre poi il 70° anniversario della fondazione dell'U.S. La Torre, storia che meriterebbe sicuramente di essere narrata e per la quale si dovrà verificare se disponibili le relative risorse ammontanti a circa 10.000 Euro.

Criteri generali

In conseguenza di quanto precede e delle reiterate richieste di “report” e attestazioni di conformità a principi e norme di legge provenienti da parte dei competenti Servizi di controllo comunale, si ribadiscono quelli che sono oramai imprescindibili “criteri” che dovranno presiedere alla stesura ed approvazione dei futuri bilanci della Fondazione:

1. prevedere una struttura di bilancio in cui il risultato economico non sia mai negativo, ove ai fini dell’ottenimento del pareggio non sia possibile limitare le perdite ad importi inferiori agli utili accantonati a riserva in anni precedenti;
2. mantenere già dalla compilazione del bilancio preventivo una analitica vigilanza sulle spese autorizzate, onde evitare la sopravvenienza di “buchi di bilancio” in corso d’esercizio;
3. non autorizzare nuovi investimenti sugli impianti in concessione da parte di società sportive, se non in presenza di almeno una di queste condizioni:
 - a. un corrispondente aumento non occasionale della quota associativa;
 - b. il corrispondente aumento strutturale, cioè non occasionale, delle entrate;
 - c. la corrispondente strutturale diminuzione delle spese;
 - d. la formale autorizzazione in conseguenza di ciò degli organi deliberativi;
4. non accettare il trasferimento di nuove funzioni e linee di attività che non siano corrispondentemente finanziate e sostenute anche in termini di carichi di lavoro, negoziando tale trasferimento sulla base della spesa storica sostenuta dai servizi comunali o di un adeguato calcolo preventivo;
5. verificare relativamente agli altri impianti, diversi da quello natatorio di Via Melato, se in genere è possibile operare risparmi sulla gestione-calore, mediante diverse modalità di acquisizione del corrispondente servizio;
6. legare l’erogazione di contributi e utilità di ogni tipo alle politiche della Fondazione, oltre che alle norme stabilite in materia.

Occorrerà poi implementare il sistema di Controllo di Gestione, estendendo progressivamente quanto iniziato per l’impianto natatorio di via Melato, per il Palasport Bigi e per lo Stadio Mirabello e completare la redazione dei fascicoli tecnici e gestionali degli impianti, controllare la stesura dei relativi libretti di manutenzione, al fine di garantire certezza, sicurezza, tracciabilità e misurabilità degli interventi svolti. Ciò specie in relazione al rinnovo previsto per il 2019 dell’affidamento della maggior parte dei Campi sportivi.

Rimane invariato ed anzi andrà potenziato il compito di operare le necessarie attività di vigilanza sugli impianti sportivi affidati in concessione, per salvaguardare il patrimonio comunale affidato alla Fondazione.

Recepimento D.U.P. 2018 - 2020 del Comune di Reggio Emilia

Ai sensi dell’art. 20 del Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Reggio Emilia, approvato dal Consiglio Comunale con atto N. 11/2068 del 28/01/2013, che prevede che gli Organismi partecipati devono recepire gli obiettivi strategici e gestionali nei propri documenti di programmazione, con il presente atto si recepisce la documentazione inviata dal Comune di Reggio Emilia in data 24/01/2018 ove sono indicati gli obiettivi specifici,

annuali e pluriennali, della Fondazione per lo sport.

Criteri di formazione e valutazione

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/05/2016 ha introdotto l'obbligo di trasmissione del bilancio preventivo (budget) e del bilancio consuntivo (bilancio di esercizio) alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche. La trasmissione dei dati è prevista con lo standard XBRL. Per gli enti come la Fondazione per lo sport che adottano la contabilità economico-patrimoniale è il medesimo standard utilizzato dalle società di capitali per il deposito dei bilanci di esercizio al Registro Imprese.

Tale obbligo ha reso necessario uniformare i criteri di formazione e presentazione del bilancio preventivo al fine di adeguarsi allo schema standard XBRL.

Il recepimento dello standard XBRL ha comportato quindi l'adozione dei principi propri della contabilità economico-patrimoniale e l'abbandono dei criteri fondati sui movimenti finanziari.

Si precisa che lo Statuto prevede che il bilancio preventivo sia redatto con la previsione dei tre esercizi successivi, mentre il sopracitato decreto prevede l'invio alla BDAP del solo bilancio preventivo (budget) per l'esercizio successivo. Si è pertanto provveduto a redigere il bilancio preventivo in formato XBRL solo per l'esercizio 2018, mantenendo nel consueto schema il bilancio preventivo triennale previsto dallo Statuto.

Lo schema di Bilancio Preventivo triennale è stato appositamente strutturato nella forma prevista dall'articolo 2425 del Codice Civile, solo in minima parte modificata per dare maggiore visibilità alle politiche della Fondazione. Nella versione XBRL le politiche sono state poi riclassificate alla voce B7, fra gli altri costi per servizi.

Al fine di ottenere delle stime sempre più attendibili nei Bilanci di Previsione, si è proceduto ad aggiornare le previsioni relative agli esercizi 2018 e 2019 già effettuate in sede di predisposizione del precedente bilancio preventivo triennale.

Informazioni sul Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal conferimento in denaro del Socio Fondatore, pari ad Euro 100.000 e dai conferimenti successivi dei Sostenitori collettivi con espressa destinazione a patrimonio, per complessivi Euro 8.500 oltre che Euro 30.000 ricevuti a titolo di liberalità.

Come richiesto dal competente Servizio della Regione Emilia-Romagna la Fondazione mantiene vincolata, sotto forma di Certificati di deposito, una quota del fondo di dotazione, pari a Euro 25.000 (soglia minima prevista attualmente dalla Regione), a garanzia patrimoniale nei confronti dei terzi creditori.

Nel rispetto degli articoli 6 e 7 dello Statuto, il Patrimonio della Fondazione viene contabilmente separato dal Fondo di gestione.

Nel seguito si riporta la composizione del Patrimonio della Fondazione con riferimento all'esercizio 2016, in quanto ultimo Bilancio consuntivo ad oggi approvato.

| | | |
|--|-----------|------------------|
| A) Patrimonio netto | | 1.956.829 |
| I) Patrimonio libero - Fondo di gestione | | 1.848.329 |
| 1) Fondo di gestione esercizio precedente | 1.628.182 | |
| 2) Risultato gestionale dell'esercizio 2016 | 190.147 | |
| 3) Fondo di gestione da donazioni | 30.000 | |
| II) Fondo di dotazione - Conferimenti da atto costitutivo | | 108.500 |
| 1) Quota del Patrimonio non vincolata | 83.500 | |
| 1.1) Versata dal socio fondatore | 75.000 | |
| 1.2) Versata dai partecipanti sostenitori | 8.500 | |
| 2) Quota del Patrimonio a garanzia dei terzi creditori | 25.000 | |

Il Risultato

Come già anticipato nel paragrafo precedente il bilancio preventivo 2018-2020 è stato redatto in conformità dei principi della contabilità economico-patrimoniale ed in particolare in base al principio della competenza. I costi e ricavi sono quindi stati inseriti indipendentemente dalla manifestazione numeraria ad essi connessa.

Il risultato dell'esercizio è la mera differenza tra ricavi e costi di competenza dell'esercizio.

Analisi delle voci di Conto economico preventivo

A) Valore della produzione

Proventi Istituzionali

Come già illustrato più sopra, i proventi istituzionali si riferiscono alla quota associativa erogata dal socio Fondatore e prevista per l'intero triennio in Euro 1.650.500 per ciascun esercizio. Tale quota è inferiore di Euro 200.000 a quella erogata nel precedente esercizio 2017.

Corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi

I corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi rappresentano i proventi relativi all'attività commerciale della Fondazione.

Sono stati preventivati rispettivamente Euro 246.295 per il 2018, Euro 246.167 per il 2019 ed Euro 236.967 per il 2020, precisando che per quegli impianti le cui concessioni risultano in scadenza nel corso del 2018 sono stati indicati gli importi posti a base d'asta delle rispettive gare.

L'importo di Euro 246.295 per il 2018 si compone di:

- ✓ Euro 19.165 derivanti dalla cessione in uso di piscine;
- ✓ Euro 65.543 derivanti dalla cessione in uso di impianti maggiori;
- ✓ Euro 72.017 derivanti dalla cessione in uso di campi sportivi;
- ✓ Euro 89.571 derivanti dalla cessione in uso di palestre (di cui Euro 50.217 relativi a

palestre adibite ad uso scolastico ed Euro 39.354 relativi a palestre dedicate a sport esclusivi, quali scherma, danza sportiva e locali di Via Mazzacurati).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono stati preventivati in Euro 280.000 per l'anno 2018, in Euro 210.000 per il 2019 ed in Euro 250.000 per il 2020.

Si tratta delle entrate derivanti dai rimborsi per le spese di utenze che, per ragioni tecnico-impianistiche, non possono essere intestate direttamente ai singoli gestori degli impianti, dai rimborsi di utenze effettuati dalla Provincia di Reggio Emilia per l'utilizzo di palestre in orario scolastico da parte delle scuole del ciclo secondario. Per il 2018, in seguito alla chiusura di tutta la contabilità relativa all'appalto della c.d. "gestione calore", si prevedono sopravvenienze attive per un importo stimato in circa 250.000 Euro.

B) Costi della produzione

In merito alla natura commerciale o istituzionale dei costi sostenuti dalla Fondazione continua ad essere adottato il criterio di assegnazione fondato sul numero di ore stabilite nel calendario settimanale dell'attività sportiva, programmata per ogni impianto, ad eccezione dei costi relativi al personale dipendente ed ai costi amministrativi non suddivisibili.

A titolo esemplificativo, le ore dedicate ad attività sociali, quali quelle scolastiche, per diversamente abili, per soggetti anziani e per l'avviamento allo sport sono considerate di natura istituzionale, mentre le ore dedicate alle altre attività (principalmente agonistiche e per adulti) sono considerate di natura commerciale.

Questo tipo di assegnazione è però solo applicabile alle voci del Bilancio Consuntivo, in quanto il Bilancio Preventivo considera uno stanziamento totale della spesa, senza poter definire con esattezza l'importo da attribuire ai vari impianti sportivi.

Pertanto, nel seguito verranno commentate le voci del Bilancio Preventivo relativo agli esercizi 2018, 2019 e 2020 considerando l'importo totale delle uscite finanziarie senza distinzione tra quota istituzionale e quota commerciale.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime sono stati preventivati in Euro 8.300 per il 2018, in Euro 8.100 per il 2019 ed anche per il 2020. Trattasi principalmente di acquisti vari per gli impianti sportivi e di costi per materiale di pulizia, pronto soccorso e cancelleria.

Costi per servizi

I costi per servizi sono preventivati rispettivamente in Euro 1.252.636 per l'anno 2018, in Euro 1.245.460 per l'anno 2019 ed in Euro 1.248.025 per l'anno 2020.

Trattasi principalmente di spese da sostenere per l'utilizzo equo degli impianti sportivi (mediante gli importi da corrispondere ai vari gestori), per la gestione calore, per la manutenzione ordinaria, per le utenze, per le consulenze professionali e per spese diverse generali e amministrative.

Si precisa che per quegli impianti le cui concessioni risultano in scadenza nel corso del 2018 sono stati indicati gli importi posti a base d'asta delle rispettive gare.

Si precisa altresì che i costi per la gestione calore, in seguito al nuovo affidamento di servizio da parte del Comune di Reggio Emilia a far tempo dal 1° ottobre 2016, sono frutto di una stima effettuata da quest'ultimo per la determinazione della base d'asta e prevedono inoltre all'interno del global anche interventi manutentivi di riparazione e/o sostituzione degli impianti idrico-sanitari dal punto di fornitura dell'acqua sino al recapito nella pubblica fognatura. Ciò dovrebbe consentire, per contro, un risparmio delle spese di manutenzione relativamente a quest'ultima voce.

Le spese di manutenzione previste per l'anno 2018 sono pari ad Euro 100.000 così pure come per gli esercizi 2019 e 2020.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, salvo diverse valutazioni negli anni a venire, legate alle reali necessità riscontrate, sono stati preventivati in Euro 13.277 per l'esercizio 2018, in Euro 13.550 per il 2018 ed in Euro 13.600 per il 2019 e si riferiscono all'affitto del campo sportivo di Cadè (l'unico rimasto in locazione) nonché al noleggio delle macchine ufficio ed al noleggio delle autovetture elettriche.

Costi per il personale

Come sempre, si ricorda che attualmente le risorse umane della Fondazione sono inferiori di due unità tecniche rispetto alla precedente gestione comunale. Per non aggravare ulteriormente il bilancio della Fondazione le prestazioni tecnico-manutentive vengono garantite tramite un "service" oneroso da parte dei Servizi comunali, che garantisce un beneficio per entrambi gli Enti.

La spesa per il personale di Euro 365.325 per il 2018, di Euro 387.407 per il 2019 ed Euro 410.551 per il 2020 è stata prevista sulla base delle stime effettuate dal Consulente del Lavoro. Tale spesa è comprensiva delle risorse relative alla stipula di un accordo integrativo, in grado di premiare produttività e risultati ottenuti, il cui tavolo di lavoro con le Organizzazioni Sindacali è attualmente in corso

Politiche della Fondazione

I costi per le Politiche della Fondazione sono stati preventivati in Euro 267.000 per il 2018 ed in Euro 175.000 per il 2019 ed il 2020.

In tale voce, che dovrebbe essere il vero "cuore" della Fondazione, ma che rischia di essere compromessa a causa delle scarse risorse, sono ricomprese:

- le risorse destinate al finanziamento del Progetto "Sport e Comunità", tra cui rientrano Cantieri Sportivi, Campus, Progetti Speciali, BenesseRE in movimento nonché le narrazioni dello "Storytelling", come già più sopra rappresentato;
- le risorse destinate all'organizzazione diretta di manifestazioni (che una volta definite verranno appositamente riclassificate nelle voci di "Promozione attività e iniziative varie sportive");
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva a favore degli anziani;
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva a favore di persone disabili;

Sono state inoltre riunite sotto questa voce anche le risorse destinate alla promozione di iniziative sportive organizzate da terzi per cui sono già stati pubblicati i relativi Avvisi sul

sito della Fondazione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono stati preventivati in Euro 7.038 per l'anno 2018, in Euro 7.078 per l'anno 2019 ed in Euro 7.119 per l'anno 2020 e si riferiscono principalmente ai canoni dovuti per la concessione dei pozzi, per l'acquisto di quotidiani e volumi e per altre imposte e tasse.

Proventi finanziari

I proventi finanziari si riferiscono interamente agli interessi attivi che matureranno sul saldo attivo del c/c bancario.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono rappresentate dalla stima dell'imposta Irap, da calcolarsi sulla componente istituzionale del costo relativo al personale dipendente.

Il risultato della gestione finanziaria nella previsione triennale

Come già anticipato nelle Premesse alla presente Relazione, le previsioni relative all'esercizio 2018, generano un risultato economico dell'esercizio 2018 in pareggio così come pure per gli esercizi 2019 e 2020.

Nella convinzione di aver operato secondo principi corretti, ringraziandoVi per la fiducia che mi avete riservato, non avendo altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio preventivo e sui criteri di formazione seguiti, nel rispetto dell'articolo 10 dello Statuto della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, propongo al Consiglio di Gestione di approvare il Bilancio Preventivo del triennio 2018 - 2020, da sottoporre all'Assemblea, affinché questa esprima il proprio parere e formuli eventuali osservazioni nel termine di 10 giorni. In assenza di pareri contrari entro tale termine il Bilancio si intenderà definitivamente approvato.

Reggio Emilia, lì 28 maggio 2018

Il PRESIDENTE
Mauro Rozzi